



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

BANDO DI CONCORSO DI IDEE DI PROGETTAZIONE URBANISTICA / ARCHITETTONICA DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI **Col San Martino**

CAPO I

DEFINIZIONE DEL CONCORSO.-

Art. 1 Oggetto del concorso

Il Comune di Farra di Soligo al fine di programmare e definire il recupero del Centro Storico della frazione denominata - Col San Martino - bandisce un concorso di progettazione urbanistico/edilizia che ha per oggetto il recupero e la riqualificazione del Centro Storico sopra descritto così come individuato sull'Atlante dei Centri Storici della Regione Veneto per la provincia di Treviso,.

Art. 2 Ente banditore

L'Ente banditore è il Comune di Farra di Soligo con sede in via dei Patrioti 52 – 31010 Farra di Soligo; e-mail: urbanistica@farra.it -- Cod. Fisc. 83003890262 – P. IVA 00743360265 tel. 0438.901513 .- fax 0438.901590 .- gli uffici sono aperti al pubblico con il seguente orario: martedì 10,30 –12,45 – giovedì 16,30 – 18,30 – venerdì 10,30 --.12,30 .-

Art. 3 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è l' arch. Carla Rachello per il Servizio Urbanistica e Edilizia Privata del Comune di Farra di Soligo.- e-mail: urbanistica@farra.it - 0438.901513.- fax 0438.901590 .-

Art. 4 Riflessioni ed aspettative dell'Amministrazione Comunale

Chi non è molto giovane ricorda come il Centro Storico di Col San Martino abbia rappresentato fino a qualche decennio fa, un prestigioso punto di riferimento a livello provinciale non solo per il Prosecco ma anche per la vita culturale e di relazione che vi si svolgeva.

Nel frattempo il centro si è progressivamente spopolato, ha perso vitalità commerciale, ha subito un progressivo abbandono con conseguente processo di degrado urbano.

La ricetta per invertire la tendenza non è semplice né univoca né può avere efficacia immediata.

L'Amministrazione comunale di Farra di Soligo è consapevole:

che l'obiettivo della riqualificazione del Centro Storico è operazione complessa che necessita di una strategia in cui siano coordinati interventi pubblici ed iniziative private;

che non è sufficiente dotarsi di un buon progetto urbanistico e/o architettonico per garantire il risultato.

Si è consapevoli invece che si tratta di individuare ed attivare un percorso virtuoso che si autoalimenti attraverso azioni di promozione e valorizzazione del centro storico. Si devono creare le condizioni di interesse economico per interventi di iniziativa privata con progetti di qualità che a loro volta valorizzino il contesto urbano e creino ulteriore interesse privato al recupero del patrimonio edilizio esistente e, più in generale alla riqualificazione del Centro Storico.

I punti di attacco di questa strategia complessa possono essere molteplici; alcuni per iniziativa dei privati, altri di iniziativa pubblica dell'Amministrazione comunale o di altri Enti o Istituzioni .- Si può cominciare con il ripensare quale sia il "ruolo" che il Centro di Col San Martino per sua natura, per collocazione e tradizione può recuperare all'interno degli interessi e della vita economica e culturale della provincia di Treviso; si può cominciare a valutare quali siano gli interventi su viabilità, parcheggi, servizi ed attrezzature pubbliche che rimettono in moto un processo virtuoso di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente ora in disuso. Considerando la situazione di sostanziale degrado ed abbandono del Centro Storico che si è verificata in carenza di una politica della pubblica amministrazione viene da pensare che l'interesse dei proprietari privati, allo stato attuale, non sia in grado di rimuovere la situazione e che sia invece necessaria una iniziativa importante della pubblica amministrazione per avviare il processo virtuoso auspicato.

Art 5 Obiettivi e finalità del concorso

Con il concorso di progettazione si intende perseguire l'obiettivo di prefigurare l'assetto urbanistico e la qualità architettonica del Centro storico di Col San Martino, all'interno del quadro legislativo e normativo vigente, segnalando e proponendo le strategie e le strumentazioni urbanistiche utili a creare le condizioni per la riqualificazione.

In questo senso particolare attenzione va posta ai nuovi strumenti individuati dalla nuova L.R. 11/2004, a carattere perequativo come la "compensazione e la perequazione urbanistica" (art. 35 e 36) e, premianti come il "credito edilizio"(art.35) anche attraverso accordi tra soggetti pubblici e privati (art.6) od accordi di programma (art.7).-

La ricerca di una soluzione progettuale mirata alla riqualificazione urbanistico /storico/ambientale del Centro storico, fornisce all'Amministrazione Comunale un'occasione unica, configurandosi quale punto di partenza per il recupero, il rilancio , la riqualificazione del luogo sia come complesso architettonico caratterizzante che come luogo di aggregazione e di mantenimento delle tradizioni popolari.

Le proposte progettuali dovranno tenere conto e incentivare la possibilità/necessità di attuare le previsioni anche attraverso interventi coordinati pubblico privato.

Il progetto dovrà fornire indicazioni distributive, tecniche ed architettoniche alla riqualificazione degli spazi, alla riconferma del ruolo storico del borgo inteso come luogo di cultura, di commercio ed aggregazione, luogo di rispetto per le preesistenze caratterizzanti, al fine di ottenere reale qualità dell'assetto urbano ed edificato; la soluzione progettuale vincitrice costituirà orientamento guida per la progettazione definitiva sia di iniziativa privata che pubblica. Più precisamente il progetto dovrà affrontare le seguenti problematiche:

- 1) studio e proposta di assetti planovolumetrici, revisione della attuale relazione tra vie e piazze; che preveda la regimazione del traffico veicolare ove possibile e che regoli specificamente il traffico di attraversamento del centro;
- 2) utilizzo quotidiano delle piazze come spazio pedonale con studio degli accessi al fine di limitare o intercludere l'accesso carraio;
- 3) individuazione ed ottimizzazione delle aree per parcheggio e sosta;
- 4) proposta di elementi di arredo urbano, di illuminazione pubblica, punti di sosta, pannelli informativi.

Art. 6 individuazione dell'area

l'area interessata è individuata su planimetria contenuta nel C.D. dei documenti messi a disposizione dall'Ente Banditore. Rispetto alla perimetrazione proposta il progettista potrà introdurre ampliamenti dell'ambito di intervento secondo propria intuizione progettuale.

CAPITOLO II : PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 7 condizioni di partecipazione

Il Concorso è aperto a tutti i soggetti che abbiano titolo a norma di Legge, alla progettazione urbanistica ed architettonica: Architetti, iscritti alla Sezione A Settore Architettura dell'Albo degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori nonché agli Ingegneri iscritti alla Sezione A Settore Civile, Ambientale dell'Albo degli Ingegneri, cui non sia stato inibito l'esercizio della professione sia per contratto, per legge o per provvedimento disciplinare. La partecipazione con professionalità parziali è ammessa solamente come componenti di gruppo di progettazione. Possono partecipare al concorso anche lavoratori subordinati in possesso di titolo abilitativo e nel rispetto della normativa che regola il pubblico impiego.

Il concorso è aperto alla partecipazione di professionisti singoli o riuniti gruppo di lavoro, in associazione professionale anche temporanea (nelle forme di cui all'art. 90 comma 1 lett. d) e) f) g) del Dlgs. 163/2006 e succ. modificazioni), delle società di ingegneria e di raggruppamenti temporanei degli stessi soggetti sopra elencati .

Il concorrente singolo od i concorrenti in gruppo possono avvalersi di consulenti o collaboratori i quali possono essere privi dell'iscrizione ad un Albo professionale e non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del bando; i loro compiti ed attribuzioni sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'Ente banditore. Deve essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

In ogni caso agli effetti del concorso il gruppo avrà gli stessi diritti del concorrente singolo.

Il gruppo dovrà nominare un componente che lo rappresenti nei rapporti con l'Ente banditore che potrà o meno coincidere con la figura del "Capogruppo Progettista".

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta parità di titoli, diritti e paternità delle proposte e del progetto concorrente;

Art. 8 incompatibilità

Non possono partecipare neppure come consulenti e/o collaboratori :

- I componenti la commissione giudicatrice;
- I coniugi e parenti fino al terzo grado, loro affiliati o conviventi abituali;
- Gli Amministratori, i consiglieri, i dipendenti dell'Ente banditore anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- I Dipendenti di Enti pubblici che operino sullo stesso territorio con funzioni attinenti al tema;
- Chi ha predisposto, verificato, approvato il bando di concorso, sia all'interno dell'Amministrazione che all'esterno della stessa, anche in altri Enti, attraverso consulenze, pareri, approvazioni ;
- I membri dei Consigli delle professioni interessate dal concorso.
- I soggetti per i quali siano pendenti cause i rapporti di credito e debito con componenti la commissione giudicatrice;
- I datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della commissione giudicatrice precisando che non è considerato rapporto continuativo e notorio di lavoro quello derivante da incarico professionali intervenuto e/o in atto durante l'arco temporale dello svolgimento del concorso;

Art. 9 iscrizione al concorso.

L'iscrizione al concorso può essere fatta di persona, negli orari d'ufficio, indicati all'art. 2, presso l'Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata del Comune di Farra di Soligo (tel. 0438/901513 – fax 0438/901590 - e-mail urbanistica@farra.it), o a mezzo lettera raccomandata richiedendo il

materiale predisposto versando l'importo di € 60,00 (euro sessanta/00) alla Tesoreria del Comune direttamente o tramite bonifico con le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT BANCA SPA Filiale di Farra di Soligo, ABI 02008 CAB 61670 C/C 000030306866.- CODICE IBAN: IT 33 I 02008 61670 000030306866.- indicando la causale e il nome e indirizzo del versante.

Il termine ultimo per la richiesta di iscrizione è il 29 agosto 2008

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti la cui richiesta di iscrizione non sia pervenuta entro le ore 12.30 del giorno sopra indicato.

Per le iscrizioni richieste a mezzo lettera raccomandata, verrà ritenuta valida la data del timbro postale di partenza (che dovrà essere anteriore alla scadenza) e comunque dovranno pervenire non oltre giorni 10 dalla data di scadenza prevista dal bando di concorso.

Il mancato recapito della richiesta di iscrizione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il materiale di cui all'art. 11 sarà consegnato all'atto dell'iscrizione o spedito entro e non oltre i 10 giorni successivi al ricevimento della richiesta di iscrizione.

Eventuali quesiti, formulati esclusivamente per iscritto a mezzo posta o a mezzo fax, devono pervenire all'Ente non oltre 20 giorni dalla data di chiusura delle iscrizioni. L'Ente appaltante risponderà entro i 10 giorni successivi, a mezzo posta, fax o posta elettronica, inviando a tutti gli iscritti le risposte ai singoli quesiti.

Art. 10 incompatibilità dei commissari

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- i concorrenti ed i loro congiunti, coniugi, parenti ed affini fino al terzo grado compreso affiliati e conviventi abituali;
- datori di lavoro e/o loro dipendenti
- coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio precisando che non è considerato rapporto continuativo e notorio di lavoro quello derivante da incarico professionali intervenuto e/o in atto durante l'arco temporale dello svolgimento del concorso, (cfr. Dlgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare art. 84 e correlati).-

Art.11 allegati al bando

La documentazione allegata al bando sarà fornita in supporto informatico nei formati più in uso negli studi professionali e consiste:

1. Estratto aerofotogrammetrico dell'area di intervento;
2. Corografia di inquadramento CTR scala 1/5000
3. Estratto dal P.R.C.G. vigente; centro storico
4. Rilievo fotografico del luogo
5. Elenco bibliografia esistente presso la biblioteca comunale;

Art. 12 – elaborati di progetto richiesti .

Gli elaborati grafici di progetto saranno presentati in numero di 2 copie su carta, formato UNI piegata nel formato UNI A4, realizzati con qualsiasi tecnica grafica.

Gli elaborati grafici, costituiti da:

- 1) n° 2 tavole formato A 1
- 2) n° 5 schede formato A3.
- 3) Relazione illustrativa di massimo 10 cartelle compilate in formato UNI A4 .

Non saranno ammessi all'esame della Commissione di gara elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate ed elaborati aggiuntivi.

dovranno contenere:

- 1) n° 2 Tav. A1: Proposta progettuale urbanistica ed architettonica di insieme in scala 1/500 che individui le linee guida del progetto e le unità minime di intervento unitario.

Schede tecniche A3

2) n° 5: schede tecniche puntuali riferite agli interventi ritenuti più significativi nelle quali possono essere inseriti schizzi e schemi illustrativi;

Particolari costruttivi di dettaglio delle pavimentazioni e dell'arredo urbano con indicazione dei materiali a scale varie;

- Sezioni tipo e prospetti significativi in scala adeguata all'oggetto da rappresentare;
- Prospettive o assonometrie in scala libera in cui sia prefigurata la proposta architettonica.

3) Relazione tecnica generale che specifichi la strategia complessiva del progetto, la metodologia e le modalità dell'intervento, gli strumenti urbanistici e normativi che rendono fattibile l'intervento anche dal punto di vista della compatibilità degli scenari economici; preventivo sommario delle opere di iniziativa pubblica raggruppate per categoria.

La documentazione richiesta dovrà essere fornita anche su supporto CD ROM formato PDF ai fini dell'eventuale pubblicazione a stampa del catalogo delle proposte progettuali a seguito di specifica autorizzazione alla pubblicazione.

La mancanza anche di un solo documento elaborato come richiesto dal bando sarà motivo di esclusione;

Tutti gli elaborati dovranno essere inediti.

Art. 13 modalita' di presentazione degli elaborati.

I concorrenti sono tenuti a presentare un plico contenente tutti gli elaborati ed una busta al cui interno vanno inseriti i dati relativi al concorrente come sotto specificati.

Il concorso è esperito in forma anonima.

Il plico, gli elaborati e la busta contenente i dati non dovranno presentare alcun segno di riconoscimento, a pena di esclusione dal concorso. Sull'esterno del plico sarà apposta unicamente la seguente scritta: "Concorso di progettazione Piano riqualificazione del Centro Storico di Col San Martino.

Nella busta, rigorosamente non trasparente, saranno posti in particolare:

- a) Nome, cognome, titolo professionale di ciascun concorrente e relativa firma e, per quanto riguarda eventuali consulenti e/o collaboratori, nome, cognome, firma, qualifica e natura della loro consulenza o collaborazione;
- b) Certificato di iscrizione all'Albo professionale o autocertificazione da parte del concorrente singolo o di tutti i componenti del gruppo, con allegata fotocopia di documento di identità;
- c) Delega al Capogruppo, firmata da tutti i componenti del gruppo, per la gestione dei rapporti con l'Ente banditore;
- d) Dichiarazione da parte di ciascun concorrente o componente del gruppo di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 7 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti all'art. 8 del presente bando;
- f) Autorizzazione di cui all'art. 7 per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche.
- g) copia informatica CD formato PDF della documentazione progettuale e dattiloscritta presentata;

All'atto del ricevimento, sul plico verrà apposto il timbro del Comune, ora di arrivo e il numero di Protocollo.

Il segretario del concorso annoterà su apposito registro, riservato, numero di protocollo, data e ora di arrivo. La Commissione di concorso come primo atto, dopo l'insediamento, procederà all'apertura dei plichi, apponendo agli stessi una numerazione di corrispondenza costituita da 4 cifre alfanumeriche.

Art 14 scadenze per la presentazione del progetto

Il plico contenente la documentazione di cui al precedente articolo 12 deve pervenire entro le **ore 12.30 del giorno 29 settembre 2008.-**

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti i cui elaborati non siano pervenuti entro il termine sopra indicato.

Di ogni plico presentato a mano sarà data ricevuta con indicato l'ora e il giorno della consegna. Per i progetti inviati a mezzo del servizio postale (raccomandata semplice senza mittente) o corriere espresso (senza indicazione del mittente) sarà valida la data del timbro postale di partenza (che dovrà essere anteriore alla data di scadenza) e dovranno comunque pervenire entro e non oltre giorni 10 dalla data di scadenza sopraindicata.

Il mancato recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

NON VERRANNO ACCETTATI PLICHI PERVENUTI DOPO IL TERMINE SOPRAINDICATO

Art. 15 calendario indicativo previsto

1. termine per l'iscrizione : 29 agosto 2008
2. Termine per la presentazione dei progetti: 29 settembre 2008
3. inizio dei lavori della Commissione giudicatrice : entro 15 giorni dalla scadenza del termine di presentazione
4. formazione della graduatoria: entro 45 giorni dalla data di prima seduta
5. approvazione graduatoria : entro 15 giorni successivi
6. comunicazione esito concorso: entro 15 giorni successivi
7. eventuale organizzazione mostra e pubblicazione progetti più significativi : 30 giorni
8. restituzione dei progetti : entro 30 giorni dal termine della mostra

Nella mostra saranno esposti tutti i progetti partecipanti ad esclusione di quelli che abbiano dichiarato espressamente di non volerne l'esposizione.-

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art.16 composizione della commissione giudicatrice

La valutazione delle idee proposte dai concorrenti sarà operata da apposita Commissione giudicatrice, nominata dell'Ente Banditore composta da n°5 membri titolari:

La Commissione di gara è costituita dai seguenti commissari:

MEMBRI EFFETTIVI:	MEMBRI SUPPLENTI:
Responsabile Servizio Urbanistica Arch. CARLA RACHELLO	Responsabile Servizio L.L.P.P. Ing. LORIS PASQUALOTTO
Designati dalla Giunta: ING. GUSTAVO RUI vice pres. Ordine Ingegneri Prov. di Venezia ARCH. MARCO PARODI Dirigente servizio urbanistica , pianificazione e siti della Provincia di Treviso	-----
ING. ALESSANDRO TURCHETTO	ING. ENRICO DALLE CESTE

ARCH. RANIERI ZANDARIN	ARCH. ALESSANDRO SIMIONI
------------------------	--------------------------

Partecipa alla Commissione con funzione di Presidente, senza diritto di voto, il Sindaco od un suo delegato.-

In assenza di uno o più membri effettivi, gli stessi saranno sostituiti dai rispettivi membri supplenti. La sostituzione di uno dei membri di giuria, deve considerarsi definitiva.-

Funge da segretario della Commissione, senza diritto di voto, un dipendente del Settore Urbanistica del Comune.

I componenti della commissione giudicatrice non potranno ricevere dall'Ente Banditore affidamenti di incarico relativi all'oggetto del concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo nel termine di anni tre (3) dalla data di approvazione della graduatoria conclusiva dei lavori della Commissione giudicatrice stessa.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri;

Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza .

Art. 17 lavori della Commissione giudicatrice

I lavori della commissione convocata con almeno 7 giorni di preavviso dovranno iniziare entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del termine di ricevimento dei progetti .

La Commissione dovrà formulare una graduatoria entro i successivi 45 giorni dalla data della prima seduta

La Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 58 lettera g) del D.P.R. 554/99 provvederà ad eseguire l'istruttoria dei progetti sulla base dei criteri e metodi di cui al successivo art. 18 in rapporto ai contenuti del presente Bando e a verificare la corrispondenza al Bando degli elaborati stessi

All'apertura dei plichi sigillati gli stessi verranno contrassegnati con uno stesso numero d'ordine gli elaborati del bando e la busta opaca chiusa e sigillata in esso contenuti

Le buste opache chiuse e sigillate così contrassegnate verranno conservate a cura del Segretario della Commissione

I lavori della Commissione saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal Segretario e custodito per 90 giorni dopo l'approvazione della graduatoria e comunque sino alla conclusione dei tempi di cui al precedente art. 15.-

La relazione conclusiva contenuta nel verbale sarà pubblicata e conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori della Commissione giudicatrice

Formata la graduatoria la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste chiuse sigillate e contrassegnate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità: in caso di esclusione di un concorrente in conseguenza di tale verifica ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria

Art. 18 criteri di valutazione

La valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione di concorso sulla scorta delle finalità generali di cui al precedente art. 5, dovrà tenere conto dei fattori qui di seguito elencati:

- a) la qualità della proposta di ricomposizione e riorganizzazione urbana ed architettonica, con particolare riferimento all'assetto distributivo e funzionale degli spazi e al grado di integrazione dell'intervento proposto con le emergenze architettoniche e paesaggistiche esistenti; **massimo punti 50.**

b) qualità ed originalità della proposta con particolare attenzione agli elementi singoli, ai materiali, alle pavimentazioni agli arredi ecc nel rispetto delle caratteristiche dei luoghi ; **massimo punti 30.**

c) Il grado di fattibilità della proposta con riferimento al contesto normativo ipotizzato; alla attendibilità dello scenario economico previsto e del preventivo sommario di spesa; all'impatto delle opere e dei cantieri durante le fasi di esecuzione; **massimo punti 20.**

L'incidenza dei singoli criteri sarà oggetto di valutazione secondo i seguenti parametri:

- a) fino a punti 50;
- b) fino a punti 30;
- c) fino a punti 20.

ART. 19 – esecuzione dell'opera.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di realizzare l'opera oggetto del concorso, ovvero di realizzarne solo una parte o realizzarla in tempi e modi diversi da quelli indicati nell'intera progettazione.

Con il pagamento del premio L'Ente appaltante acquista la proprietà del progetto vincitore.

Sono fatti salvi i diritti d'autore previsti per Legge.-

Qualora l'Amministrazione comunale intendesse procedere alla sua realizzazione, tale progettazione preliminare potrà essere posta a base di gara di un apposito appalto di servizi ai sensi dei capi IV e V del Titolo IV del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e s.m. e alla relativa procedura sarà ammesso a partecipare il vincitore del concorso, qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

I compensi saranno computati in conformità ai regolamenti vigenti alla data di conferimento dell'incarico e rapportati all'entità dei lavori finanziati, con la precisazione che il 50% dell'importo corrisposto a titolo di premio sarà considerato quale anticipazione sull'onorario spettante e pertanto, detratto dalle competenze professionali.

Art. 20 esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà con la formalizzazione della graduatoria di merito delle sole idee concorrenti ritenute idonee, formulata dall'Ente banditore confermando le decisioni della Commissione giudicatrice e con l'attribuzione di due premi e due rimborso spese

I premi saranno attribuiti nel seguente modo:

al vincitore sarà attribuito un premio di	€ 10.000,00
al secondo classificato sarà attribuito un premio di	€ 4.000,00
al terzo, quarto classificato	
sarà attribuito un rimborso spese di	€ 1.000,00

I premi si intendono al lordo di INARCASSA ed IVA .

La commissione ha facoltà di non assegnare i premi per mancanza di progetti a suo insindacabile giudizio meritevoli;

l'esito del concorso verrà comunicato al vincitore con lettera raccomandata entro 30 giorni dalla chiusura dei lavori della commissione giudicatrice, che saranno svolti secondo il calendario di cui all'art.15 salvo proroghe ;

Art.21 proprietà del progetto

Il progetto vincitore e il secondo classificato resteranno di proprietà del Comune di Farra di Soligo

Sono fatti salvi i diritti d'autore previsti per Legge.-

Il progetto vincitore del concorso di cui al presente bando non vincherà in alcun modo l'Amministrazione comunale che sarà libera di procedere o meno ad eventuali affidamenti di incarichi di progettazione secondo le norme vigenti

ART. 22 – mostra dei progetti

L'Amministrazione comunale provvederà, non oltre 60 giorni dalla comunicazione agli interessati dell'esito del concorso, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite l'esposizione dei progetti in una mostra aperta al pubblico.

ART. 23 – restituzione dei progetti

Tutti i progetti, ad esclusione del solo primo e secondo classificato, resteranno a disposizione dei concorrenti che dovranno ritirarli a loro spese entro 30 giorni dalla conclusione della mostra di cui al precedente articolo 22.

Scaduto tale termine, l'Ente appaltante non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

I partecipanti che per qualunque motivo non desiderassero prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione dei progetti sono invitati a comunicare alla Segreteria del Concorso, entro 10 giorni dalla comunicazione degli esiti, il proprio esplicito diniego.-

CAPITOLO IV ADEMPIMENTI FINALI

Art. 24 pubblicità del bando

Il presente bando è approvato con determina del Responsabile del Servizio n°633 del 23.06.2008 e viene pubblicato a partire dal 24 giugno 2008 all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet della Regione Veneto: <http://www.rveneto.banditi.it> .- sul sito internet del Comune : <http://www.farra.it>.- sul sito di concorsi di progettazione: <http://www.europaconcorsi.com> .- è trasmesso agli Ordini Professionali degli Ingegneri e degli Architetti ,Pianificatori, Paesaggisti e conservatori di della provincia di Treviso;

Le norme del presente bando, devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo, e non sono derogabili dalla Commissione di gara e dall'Ente appaltante.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme dettate dal D.lgs 163/2006 .-

Art.23 riservatezza dei dati personali

Ai sensi del D.lgs 196/2003 si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati dal Comune di Farra di Soligo per finalità connesse al presente concorso di idee.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Farra di Soligo.-

Maggio 2008.- cr